



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter

TERZO SETTORE

Numero 11 – Dicembre 2020

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell'imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato “**BPLAJ VALORE 1884**”. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell'attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l'attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto.

La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopération Bancaire pour l'Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione	2
Notizie	3
Imprese sociali: nuovo termine per le modifiche statutarie ...	3
Superbonus: valido anche per gli enti del terzo settore	3
Decreto Immigrazione: novità e commenti dal mondo dell'associazionismo.....	3
Forum Terzo Settore: battaglia vinta sull'IVA.....	4
Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale: pubblicato il decreto che individua i progetti di servizio civile universale finanziati nel 2020.....	4
5 Dicembre: giornata mondiale del volontariato	4
Emergenza covid 19, Regione Toscana fa un intervento da 2 milioni di euro per il rafforzamento dell'assistenza domiciliare a anziani e disabili.....	5
Emergenza coronavirus : la Toscana stanziava 2,5 milioni a favore delle strutture semi-residenziali per disabili.....	5
Emergenza coronavirus: la Toscana sostiene l'acquisto di strumenti per comunicare a distanza destinati agli ospiti delle RSA.....	5
Progetto nessuno in Strada, creazione di un circolo rifugio	5
Regione Toscana: stanziati due milioni di euro per progetti di supporto psicologico ed educativo per le famiglie.....	6
Approfondimento: ERASMUS+	7
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	9
Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE	11
I NOSTRI SERVIZI	11

Notizie

[Imprese sociali: nuovo termine per le modifiche statutarie](#)

Nella Gazzetta Ufficiale del 3 dicembre è stata pubblicata la legge del 27/11/2020, n. 159, di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, che ha modificato i termini previsti agli artt. 101, comma 2 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. - Codice del Terzo Settore - e 17, comma 3 del d.lgs. 112/2017 in materia di Impresa sociale.

Secondo la nuova normativa, le APS, le ODV e le onlus iscritte nei rispettivi registri e le Imprese sociali iscritte alla apposita sezione del Registro delle imprese sono chiamate ad adeguare i rispettivi statuti entro il 31 marzo 2021, e non più, come precedentemente previsto, entro il 31 ottobre 2020.

Inoltre, «in caso di nuove disposizioni inderogabili o per introdurre clausole che escludono l'applicazione di nuove disposizioni derogabili mediante specifica clausola statutaria, gli enti possono ricorrere alle modalità e maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria. Per APS ODV e Onlus si rinvia alla [Circolare ministeriale n.13 del 31/05/2019](#). »

Fonte: [Ministero del lavoro e delle politiche sociali](#)

[Superbonus: valido anche per gli enti del terzo settore](#)

Il c.d decreto rilancio (DL 19 maggio 2020, n.34, "misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", al suo articolo 119, ha previsto il c.d. "superbonus".

Tale bonus consiste in una serie di detrazioni fiscali alle spese per interventi di efficientamento energetico e antisismici, l'installazione di impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica di veicoli elettrici. L'aliquota di detrazione è del 110%, per le spese sostenute dal 1° luglio al 31 dicembre 2021.

Tra i soggetti che sono inclusi in questa agevolazione vi sono anche le organizzazioni operanti nel terzo settore, e in particolare:

- le Onlus, le organizzazioni di volontariato (Odv) e le associazioni di promozione sociale (Aps), iscritte nei rispettivi registri;
- le associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro Coni, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi.

D'altro canto, la possibilità delle associazioni del terzo settore di poter usufruire a tale bonus non è sempre stata chiara. Infatti, la [Circolare](#) dell'Agenzia per le Entrate aveva sollevato dubbi interpretativi, legati all'indicazione della residenzialità degli edifici come parametro necessario per poter accedere al finanziamento.

L'[Audizione del Direttore dell'Agenzia delle entrate](#) del 18 novembre ha però chiarito ogni dubbio, sottolineando come il beneficio sia applicabile anche alle organizzazioni di volontariato (Odv), le associazioni di promozione sociale (Aps) e le Onlus. Infatti, l'Audizione afferma che il «superbonus per tali enti spetta per tutti gli interventi agevolabili, indipendentemente dalla categoria catastale e dalla destinazione dell'immobile oggetto degli interventi medesimi, fermo restando la necessità che gli interventi ammessi al beneficio fiscale siano effettuati sull'intero edificio o sulle singole unità immobiliari».

Inoltre, l'Audizione specifica anche che per Odv, Aps ed Onlus non opera la limitazione relativa alla possibilità di fruire del "superbonus" limitatamente a due unità immobiliari, in quanto tale disposizione riguarda unicamente le persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni.

Dunque, c'è la possibilità per Odv, Aps e Onlus, di godere del beneficio fiscale anche per più di due unità immobiliari.

Per quanto riguarda le associazioni e società sportive dilettantistiche, il "superbonus" invece si limita ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti; inoltre, le associazioni e società sportive dilettantistiche a cui si applica il bonus sono solo quelle regolarmente affiliate al CONI.

Fonte: [Forum terzo settore](#)

[Decreto Immigrazione: novità e commenti dal mondo dell'associazionismo](#)

Il [decreto legge n. 130 del 21 ottobre 2020](#), c.d. decreto immigrazione, emanato dal Governo lo scorso 21 ottobre, è stato convertito in legge il 21 dicembre.

Il nuovo decreto introduce importanti modifiche della legislazione in ambito immigrazione, tra le quali l'indiretta reintroduzione del permesso di soggiorno per motivi umanitari. Il testo infatti reintroduce la stessa discrezionalità alla base del permesso umanitario, pur non nominandolo espressamente, permesso che era stato abrogato nel 2018 da governo Lega-M5S.

Il permesso per motivi umanitari consisteva in una categoria residuale che permetteva ai richiedenti asilo, non rientranti nelle fattispecie (rigide e tipiche) previste dalla Convenzione di Ginevra sullo *status* di rifugiato e sul diritto alla protezione internazionale, di ottenere lo stesso un permesso di soggiorno per ragioni umanitarie intese in senso più generale, come le violazioni dei diritti umani.

Il Forum Terzo settore ha raccolto alcuni commenti del mondo dell'associazionismo a riguardo, tra i quali quello dell'Arci, che ha sottolineato come la nuova legislazione in materie di immigrazione sia « un passo avanti verso lo smantellamento di quella che abbiamo definito una vergogna giuridica, frutto di una visione ideologica dell'immigrazione e di una propaganda che evoca e diffonde paura, di cui abbiamo chiesto più volte l'abrogazione ». Sempre in materia si è espresso l'ACLI: il suo presidente, Roberto Rossini, ha affermato che « la conversione in legge dei nuovi decreti sicurezza è sicuramente una buona notizia e certifica, dopo la regolarizzazione straordinaria, che con questo Governo c'è stato un cambio di paradigma in materia di immigrazione ».

Ancora, in materia si è pronunciato anche il Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA). Il suo presidente, Riccardo De Facci, ha affermato che « i due più importanti risultati raggiunti riguardano l'unitarietà del sistema di accoglienza, con la creazione del Sistema di accoglienza e integrazione, che sarà decentralizzato e diffuso, come richiesto da associazioni ed esperti, e il ripristino, di fatto, della protezione umanitaria, eliminata dal precedente Governo ». Il CNCA inoltre sottolinea come la legge sia frutto anche degli sforzi compiuti dalle organizzazioni della società civile, che si sono battute, e che sarebbe auspicabile, seconda CNCA, arrivare ad un totale superamento della legge Bossi-Fini sull'immigrazione.

Fonte: [Forum terzo settore-notizie](#)

[Forum Terzo Settore: battaglia vinta sull'IVA](#)

In data 20 dicembre il Forum Terzo Settore ha annunciato che il Governo e il Parlamento hanno accolto le istanze promosse dal forum stesso sull'articolo 108 della Legge di Bilancio, che avrebbe previsto l'assoggettamento all'IVA anche per le associazioni di volontariato.

Tale previsione, nel disegno di legge sul nuovo bilancio, era stata emanata al fine di adeguare normativa italiana ed europea, a seguito di un processo di [infrazione](#). Dunque, le associazioni di volontariato si sarebbero trovate a dover affrontare nuovi oneri, che, secondo l'appello che aveva mandato il Forum Terzo Settore al Governo, avrebbero portato alla soccombenza di molti enti di volontariato, specialmente i più piccoli, già messi molto alla prova dall'emergenza covid-19.

Quindi, il Governo ed il Parlamento hanno accolto le istanze del Forum Terzo Settore, con la cancellazione dell'articolo che

prevedeva la sottoposizione al regime IVA per le associazioni del terzo settore.

Fonte: [Forum terzo settore-comunicati stampa](#)

[Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale: pubblicato il decreto che individua i progetti di servizio civile universale finanziati nel 2020](#)

In data 11 dicembre 2020 è stato emanato dal capo del dipartimento delle politiche giovanili e il servizio civile universale, il [decreto](#) che individua i progetti di servizio civile universale finanziati per il 2020, con le risorse del fondo nazionale per il servizio civile e gli stanziamenti del programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", che attua la Garanzia Giovani in Italia.

I programmi di intervento di servizio civile universale che potranno essere realizzati sono in totale 533, dei quali 458 da realizzarsi in Italia per l'impiego di 39.622 operatori volontari; 31 all'estero per l'impiego di 605 operatori volontari, e 64 da realizzarsi nelle regioni interessate dal PON-IOG "Garanzia Giovani" per l'impiego di 3.552 operatori volontari.

La pubblicazione dell'elenco dei programmi finanziati prima dell'emanazione del Bando di selezione degli operatori volontari permette agli enti tempistiche adeguate per preparare la pubblicità ai programmi e favorire quindi l'accessibilità dei giovani ad informazioni dettagliate, promuovendo una maggiore partecipazione.

Fonte: [Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale-news](#)

[5 Dicembre: giornata mondiale del volontariato](#)

Il 5 dicembre si è svolta la giornata mondiale del volontariato, designata dall'ONU nel 1985 con lo scopo di dedicare una giornata alla valorizzazione e promozione delle attività dei volontari di tutto il mondo.

Durante questa giornata, ancora più significativa nel contesto dell'emergenza covid-19, nella quale il lavoro dei volontari è ritenuto ancora più importante, si sono espresse varie Autorità nazionali sull'importanza del settore volontariato.

Tra queste, si è espresso il Presidente della Repubblica Mattarella, dichiarando "sincera gratitudine al mondo del volontariato e a quello del Terzo Settore, per il sostegno che sta assicurando alla comunità particolarmente colpita dalla pandemia."

Inoltre, anche il Premier Conte, con una nota, si è espresso a riguardo, affermando come ci sia la volontà del governo di "continuare a condividere tutti gli aspetti dell'attuazione della Riforma del Terzo settore, in particolare con la costituzione di un Tavolo di lavoro per quanto attiene agli aspetti fiscali della Riforma, che vedrà Ministero del Lavoro, dell'Economia e Forum Terzo Settore lavorare insieme per costruire un

modello di fiscalità rispettoso dell'identità di questi soggetti e compatibile con la disciplina europea in materia".

Anche la Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali ha sottolineato, per l'occasione, l'importanza del volontariato, sottolineando come i risultati che il mondo del volontariato è stato in grado di raggiungere in questo periodo siano «il risultato di un'azione costante portata avanti dagli ETS da decenni, di radicamento sul territorio, di animazione dello stesso, di diffusione della cultura del volontariato, di interazione tra i diversi ETS, di dialogo con le istituzioni», e sottolineando i due profili importanti del volontariato, quello della relazionalità, che il volontariato è riuscito a mantenere in vita nonostante il periodo che stiamo vivendo, e quello della collaborazione, oggi ancora più importante.

Allegati:

[Messaggio Quirinale](#)

[Dichiarazione Presidenza del Consiglio](#)

[Messaggio Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#)

[Emergenza covid 19, Regione Toscana fa un intervento da 2 milioni di euro per il rafforzamento dell'assistenza domiciliare a anziani e disabili](#)

In data 2 dicembre, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale alle politiche sociali Serena Spinelli, ha approvato un provvedimento che prevede il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare. Infatti, la crisi dovuta al diffondersi del virus covid-19 ha portato a un maggiore isolamento in generale, situazione particolarmente difficile per le persone anziane o con disabilità, che hanno bisogno di assistenza presso la loro abitazione.

Gli interventi messi a disposizione sono le prestazioni assistenziali e socio-sanitarie relative all'assistenza di base (cura e igiene della persona, e dell'ambiente aiuto nella somministrazione dei pasti, aiuti per la deambulazione) ma con la disponibilità a affrontare qualsiasi necessità primaria della persona in difficoltà.

Fonte: [Toscana news](#)

[Emergenza coronavirus: la Toscana stanziava 2,5 milioni a favore delle strutture semi-residenziali per disabili](#)

La giunta regionale è intervenuta a sostegno di enti e amministrazioni pubbliche che gestiscono strutture semiresidenziali per soggetti con disabilità con la previsione di un finanziamento di 2,5 milioni di euro. Le suddette strutture, infatti, hanno dovuto affrontare spese significative per adottare sistemi di protezioni necessari a tutela di personale e utenti, al fine di fronteggiare l'emergenza covid 19; la Regione è voluta dunque intervenire in aiuto di tali strutture, nell'affrontare tali spese.

Il provvedimento è stato assunto nel corso dell'ultima giunta e coinvolge realtà impegnate a vario modo nella tutela delle categorie più fragili, come le strutture di tipo socioassistenziale, socioeducativo, polifunzionale, sociooccupazionale, sanitario e sociosanitario.

Fonte: [Toscana news](#)

[Emergenza coronavirus: la Toscana sostiene l'acquisto di strumenti per comunicare a distanza destinati agli ospiti delle RSA](#)

La giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessora alle politiche sociali Serena Spinelli, una delibera finalizzata a stanziare degli aiuti economici alle Rsa per l'acquisto o il miglioramento della strumentazione tecnologica in grado di favorire i contatti degli anziani con l'esterno, soprattutto con i propri cari.

Con i fondi stanziati, saranno acquistabili cellulari, tablet, televisori, lavagne multimediali, al fine di aiutare gli anziani ospiti a mitigare le conseguenze dell'isolamento dovuto alle necessarie precauzioni per il contenimento della diffusione del coronavirus. Inoltre, i fondi possono essere utilizzati dalle RSA anche per finanziare le c.d. stanze degli abbracci, e permettere un contatto diretto e sicuro tra gli anziani e i propri cari.

Il budget messo a disposizione dalla Regione per i suddetti interventi di potenziamento è di circa 900.000 euro, e potrà essere utilizzato da tutte le RSA che ne faranno domanda, con un massimo per struttura di 2.700 euro.

Nel testo inoltre vengono dati suggerimenti su quali tipi di apparecchi le RSA dovrebbero acquistare (ad esempio, dotare le stanze di grandi schermi o lavagne digitali per migliorare la qualità delle videochiamate), e indicazioni sulle norme igieniche da seguire per mantenere il più possibile sicuri gli strumenti tecnologici.

Fonte: [Toscana news](#)

[Progetto nessuno in Strada, creazione di un circolo rifugio](#)

Il progetto «nessuno in strada - circolo rifugio», di ARCI e Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, ha come obiettivo la creazione di un circolo rifugio, in 13 Regioni italiane, che diano la possibilità di accogliere un piccolo gruppo di persone bisognose, specialmente in un periodo di crisi come quello che stiamo vivendo.

Gli ideatori del progetto hanno infatti notato come i circoli, nonostante fossero chiusi, siano stati comunque un importante punto di riferimento per le fasce più deboli della popolazione, e si prefigge come obiettivo non solo quello di creare nuovi centri, ma anche quello di formare una rete tra gli stessi, legandoli ai servizi già offerti da ARCI.

Le Regioni che partecipano sono Toscana, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Umbria, Abruzzo, Lazio, Basilicata, Campania e Sicilia.

Il progetto è stato finanziato con i fondi 8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai.

Per informazioni:

ARCI: Alessandra: tel: +39 3477258965, e-mail: vacca@arci.it;
Valerio Bianchi, +39 3200885573, ufficiostampa@arci.it

IBISG: Enzo Cursio, +39 3929717840, enzocursio@me.com;

ufficio.stampa@sgi-italia.org

[Regione Toscana: stanziati due milioni di euro per progetti di supporto psicologico ed educativo per le famiglie](#)

La parte dei fondi nazionali per le politiche per la famiglia 2020 spettanti alla Regione Toscana (circa 1 milione di euro

che includono circa 200.000 euro di cofinanziamento della Regione), verranno spesi dalla stessa per dare supporto educativo e psicologico ai minori e ai genitori, garantendo la protezione necessaria al benessere dei minori ed alla loro crescita in un ambiente familiare idoneo.

L'attività si inserisce in un modello di intervento integrato che sta alla base del sistema regionale di promozione,

prevenzione e protezione dell'infanzia e dell'adolescenza. I progetti dovranno riguardare innanzitutto interventi di sostegno psicologico e specialistico nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza, e metteranno a disposizione delle famiglie una squadra multidisciplinare.

Inoltre, sarà incentivata l'azione educativa domiciliare e l'attività dei Consulenti per il sostegno alla donna e alla famiglia nel periodo perinatale e per la prevenzione della depressione post partum.

Fonte: [Toscana-notizie](#)



Approfondimento: ERASMUS+

Che cos'è Erasmus Plus

Il programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport denominato "Erasmus Plus" mira a sostenere e migliorare le competenze e le prospettive professionali delle persone, nonché a modernizzare i sistemi educativi e l'animazione socioeducativa in Europa. Il programma, attivo dal 2014 fino al 2020, offrirà la possibilità ad oltre quattro milioni di europei e non, di studiare, formarsi, acquisire esperienza professionale e fare volontariato all'estero. Erasmus Plus mira a migliorare i sistemi europei d'istruzione e formazione tramite il miglioramento e potenziamento dei metodi di insegnamento e apprendimento. Il programma sostiene, inoltre, dei sotto programmi finalizzati allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili al fine di incrementare la cooperazione tra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro. Il Programma prevede, a grandi linee, le seguenti attività finanziabili:

- AZIONE CHIAVE 1 – MOBILITÀ INDIVIDUALE
- AZIONE CHIAVE 2 – COLLABORAZIONE IN MATERIA DI INNOVAZIONE E SCAMBIO DI BUONE PRATICHE
- AZIONE CHIAVE 3 – SOSTEGNO ALLA RIFORMA DELLE POLITICHE

Tratteremo in questo articolo *dell'Azione chiave 2 (KA2)* – Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, educazione e formazione professionale (VET) - in quanto si rivolge anche agli **Organismi senza scopo di lucro, organismi di volontariato e ONG.**

Obiettivo

Obiettivo del programma è di supportare il miglioramento della qualità dell'offerta di istruzione e formazione professionale promuovendo la cooperazione tra organismi attivi nell'ambito VET (educazione e formazione professionale).

Attività finanziabili

La gamma di attività finanziabili è molto ampia, se ne indicano quindi alcune a livello esemplificativo:

- Rafforzamento della cooperazione e del networking tra organismi formativi;
- Sperimentazione e/o implementazione di pratiche innovative nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- Supporto al riconoscimento e alla validazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite attraverso esperienze di apprendimento formale, non-formale e informale;
- Cooperazione tra Autorità regionali per promuovere lo sviluppo dei sistemi di istruzione, formazione e gioventù e la loro integrazione in azioni di sviluppo locale e regionale;
- Sostegno agli studenti con disabilità/bisogni speciali per completare il loro ciclo educativo e facilitarne la transizione nel mercato del lavoro, ad esempio, anche attraverso la lotta alla segregazione e alla discriminazione nell'ambito dell'istruzione;
- Preparazione e valorizzazione dei professionisti dell'istruzione e della formazione sulle sfide connesse all'uguaglianza, diversità e inclusione nei contesti di apprendimento;
- Promozione dell'integrazione dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei nuovi migranti e attività finalizzate ad aumentare la consapevolezza sulla crisi dei rifugiati in Europa;
- Realizzazione di iniziative transnazionali a supporto delle capacità imprenditoriali, per incoraggiare la cittadinanza attiva e l'imprenditorialità (inclusa l'imprenditorialità sociale).

Partecipanti:

I Partenariati Strategici devono necessariamente essere composti da un **minimo di 3 partner provenienti da 3 diversi paesi partecipanti al programma Erasmus+**, compreso l'organismo proponente.

Qualsiasi organizzazione pubblica o privata coinvolta nell'istruzione e formazione professionale è potenzialmente eleggibile:

- **Scuole, Istituti, centri educativi** (Agenzie formative) e **Istituti superiori**
- **Organismi senza scopo di lucro**, organismi di volontariato, ONG

- **Associazioni** e rappresentanti dei soggetti coinvolti IFP, comprese le associazioni delle persone in formazione, dei genitori e degli insegnanti.
- **Imprese, parti sociali e altri rappresentanti del mondo del lavoro**, comprese le camere di commercio, altre organizzazioni professionali e di settore.
- **Organismi che forniscono servizi di orientamento**, consulenza e informazione connessi a qualsiasi aspetto dell'apprendimento permanente
- **Organismi responsabili, a livello locale, regionale e nazionale**, dei sistemi e delle politiche riguardanti qualsiasi aspetto dell'istruzione e della formazione professionale nell'ambito dell'apprendimento permanente
- **Centri ed istituti di ricerca** che si occupano delle tematiche dell'apprendimento permanente
- **Gli organismi operanti nell'ambito del livello terziario** possono partecipare ai progetti, ma i risultati non dovrebbero rivolgersi ai soggetti che seguono percorsi di istruzione e formazione professionale di livello terziario.

Budget e costi eleggibili

- **Gestione delle attività progettuali** (costi per la pianificazione, il coordinamento e la comunicazione tra i partner di progetto).
- **Realizzazione di materiali, strumenti, approcci per l'apprendimento**

- **Attività formativa:** ad es. progetti di apprendimento in classe, attività di lavoro per i giovani, organizzazione di attività di insegnamento o formazione, ecc.
- **La Mobilità di breve e lungo termine** (da 2 a 12 mesi), per Incarichi di insegnamento o formazione; Mobilità per operatori giovanili; Mobilità di studio per gli alunni.
- **Costi dell'attività formativa** come costi di viaggio

Esempio di progetto finanziato

Si riporta a titolo di esempio, un progetto finanziato in Italia sotto il Programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnership denominato: [LEVER](#)

Il progetto LEVER riconosce nel volontariato nazionale e internazionale un'occasione di crescita e di apprendimento significativa e spendibile nel mondo del lavoro. Il progetto mira a promuovere il mutuo riconoscimento delle competenze trasversali e una maggiore consapevolezza in merito all'importanza del volontariato come contesto di apprendimento a beneficio del mondo del lavoro.

Al momento non sono ancora disponibili le priorità e dettagli per il 2020, ma prevedibilmente simili a quelli del 2019. Di seguito il sito [ERASMUS+](#) e la [Piattaforma Europea di risultati dei Progetti Europei](#).

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i Programmi Operativi (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE	Lavorare all'estero: borse di mobilità professionale per disoccupati o inattivi	30/06/2021
FSE	Crisi covid 19: contributi per il sostegno alimentare ed economico per le persone in difficoltà	28/12/2020
FSE	Finanziamenti per percorsi iefp 2020-2021 realizzati in sussidiarietà dagli istituti professionali-2020-2021	15 gennaio 2021
FSE	Garanzia Giovani, finanziamenti per corsi di formazione destinati a giovani Neet	Fino ad esaurimento risorse
FSE	Contributi per tirocini non curriculari: avviso pubblico 2020	Fino ad esaurimento risorse
FSE	Voucher just in time per l'occupabilità e relativo Elenco enti formativi	Fino ad esaurimento risorse
FSE	Formazione just in time: domande per accedere all'Elenco degli enti formativi	Scadenze mensili
FSE	Contributi a datori di lavoro a sostegno dell'occupazione: il bando 2020	15/01/2021
FSE	Professioni ordinistiche, contributi per tirocini obbligatori e non obbligatori	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Microcredito: finanziamenti per start up e nuove imprese	Bando a sportello
FESR	Porti, finanziamenti a tasso zero per migliorare salute e sicurezza dei lavoratori	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Logistica, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Cantieri edili e navali, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori	Fino ad esaurimento risorse

FESR	Aree interne, montane e insulari: contributi per empori di comunità	Fino ad esaurimento fondi
FESR	Contributi alle imprese per investimenti strategici e sperimentali	Fino ad esaurimento fondi



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività d'informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

I NOSTRI SERVIZI



GarEuropa è uno strumento rivolto alle aziende, e soprattutto alle piccole e medie imprese, che consente l'accesso ad un database

di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito all'impresa interessata un quadro completo

delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.



Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza alle imprese, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli

enti interessati nella presentazione di progetti europei. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750